

AL momento della firma del Trattato di Londra il Re d'Inghilterra fece pervenire al Re d'Italia il seguente messaggio per il tramite dell'Ambasciata britannica a Roma:

*Mentre il Patto non può essere divulgato per qualche tempo, desidero inviare immediatamente a Vostra Maestà il mio cordiale saluto ed esprimere il mio grande piacere per il fatto che un così antico amico di questo Paese come l'Italia ha deciso di porsi dalla parte delle Tre Potenze in questo grande conflitto in cui sono impegnate. Sono felice di pensare che d'ora innanzi i valorosi Esercito e Marina italiani saranno in grado di combattere in unione alle forze britanniche ed alleate. L'apprezzata cooperazione che porterà il vostro Paese conferma e rafforza la fiducia che io ho sempre avuto nella vittoria finale della Gran Bretagna e dei suoi Alleati. - GEORGE R. I.*

Sua Maestà rispose così:

*Assai gradite mi giunsero le cordiali espressioni di Vostra Maestà. La decisione presa dal mio Governo si accorda interamente all'antica e salda tradizione di amicizia e di fiducia che ha sempre guidato le relazioni fra i nostri Paesi. Il popolo italiano saluterà con gioia l'alleanza che risponde ai suoi intimi senti-*